

# Un'unità di apprendimento

## Il laboratorio di poesia nella classe prima

di **Linda Cavadini**

Il laboratorio di poesia si svolgerà in circa due mesi per due ore alla settimana (l'indicazione è però flessibile), in una prima classe di secondaria di primo grado.

Le **competenze** attese sono:

- **Comunicare**: interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi poetici; produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi, funzioni e registri comunicativi
- **Imparare a imparare**: organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando fonti diverse
- **Progettare**: applicare procedure operative seguendo le istruzioni date
- **Collaborare e partecipare**: confrontarsi con docenti, compagni sulle tematiche affrontate e rispettare i differenti punti di vista

I **compiti di realtà** previsti sono la composizione di una poesia per il concorso di poesia del nostro istituto, la mostra di tutti i lavori svolti e un *reading* di poesie.

I **contenuti** previsti sono quelli classici del modulo sulla poesia, ciò che cambia è l'obiettivo che ci prefiggiamo, la scrittura di poesia, più che la comprensione o l'analisi di un testo poetico, e gli strumenti che useremo per raggiungere quell'obiettivo.

### Contenuti

- caratteristiche del testo poetico: verso, strofe, rime
- le parole della poesia: il linguaggio figurato
- filastrocche, limerick e sonetti
- le principali figure di suono: allitterazioni, assonanze e consonanze
- le similitudini

### Attività

Le attività si svolgeranno in gruppo, è bene dividere l'aula in isole.

Anche quando verrà chiesto un lavoro individuale esso sarà rielaborato e discusso in gruppo.

Non mancheranno momenti di lezione frontale in cui, utilizzando il metodo euristico e alcune attività svolte in classe, si fisseranno i contenuti fondamentali e si aiuteranno i ragazzi a familiarizzare con il lessico della poesia.

### **La battaglia di poesie (per la lezione introduttiva, ma anche per quella finale)**

Si scelgono poesie semplici e vicine al vissuto degli studenti. Ciascun componimento viene suddiviso in brani di 3-5 versi, che verranno tagliati e messi in una scatola, da cui ogni studente pescherà un biglietto. L'obiettivo è ricomporre le poesie. Il docente girerà per l'aula e aiuterà i ragazzi, cercando di farli riflettere con domande come "Di cosa parla questa poesia?" "Qual è il tono?" e aiutandoli a ricomporre il testo poetico in modo corretto. I gruppi così formati dovranno recitare alla classe il componimento in modo creativo. È importante il momento di rielaborazione attraverso domande stimolo come "Per quale motivo vi sono piaciute le poesie?" "Che linguaggio usano?" "Cosa avete provato?". Ogni studente sceglierà la sua poesia preferita tra quelle ascoltate, e l'insegnante li aiuterà a scrivere ciascuno le proprie riflessioni, guidandoli con domande come "Perché questa poesia ti è piaciuta più delle altre? A cosa ti fa pensare? Cosa ti ha colpito di più?". La risposta a queste domande andrà scritta sul taccuino dello scrittore (attività proposta da Linda Rief, *Read write teach: choice and challenge in the Reading-Writing Workshop*, Portsmouth NH, Heinemann).

### **Mille e una rima**

Si propongono una serie di esercizi sulle rime. Dopo averli svolti è necessaria la rielaborazione da parte del docente per far riflettere i ragazzi su cosa siano le rime, a cosa servano, che valore abbiano all'interno della poesia.

- Scegliamo alcune poesie in rima e cancelliamo le rime: spetterà ai ragazzi ricostruirle.
- Costruiamo un rimario col nostro nome

- La filastrocca della classe: ogni ragazzo compone un verso che inizi con il suo nome e termini con la rima sul modello di "C'è Pietro che non si volta mai indietro". Unendo tutti i versi si comporrà una filastrocca sulla classe.

### ***Giochiamo con la forma della poesia***

Tutti i docenti hanno provato a far comporre ai ragazzi limerick, acrostici, calligrammi e prontamente queste forme saranno riprese nel laboratorio; c'è però una tecnica molto interessante che è funzionale a un ragionamento sul legame tra immagini e parole: il *caviardage*. Consegniamo a ciascun ragazzo un testo scritto invitandolo a cerchiare, evidenziare, colorare le parole che più lo colpiscono, il resto va annerito; le parole restanti, composte insieme, andranno a formare una nuova poesia, la nostra poesia. Infine, si decora intorno secondo le tecniche e con i materiali preferiti.

### ***Dal testo in prosa al sonetto***

Dopo che gli studenti hanno familiarizzato con rime, filastrocche, limerick, è il momento di spiegare come è fatto un sonetto, solo per quel che riguarda la struttura strofica (riservando alla seconda media la misura del verso). L'esercizio che segue è una prova di verifica sul sonetto.

Far scrivere ai ragazzi un testo in prosa sul mattino, un mattino estivo senza scuola, chiedendo di soffermarsi sulle sensazioni che suscita loro, sulle immagini che si profilano davanti aprendo la finestra, mentre scrivono si può proporre una musica evocativa. Poi in gruppo, partendo dai testi scritti, devono comporre un sonetto con rime ABBA ABBA CDC CDC.

### ***Le figure di suono***

Si parte dall'analisi di proverbi, testi di canzoni, modi di dire, slogan pubblicitari per poi creare tautogrammi (poesie formate da parole che iniziano tutte con la stessa lettera), catene di parole allitteranti, consonanti e assonanti; per esempio, si può partire dal proprio nome e scrivere per ogni lettera che lo compone un tautogramma.

### ***Rubriche valutazione***

Molte di queste attività saranno svolte autonomamente dai ragazzi: in quei momenti il docente deve osservare le dinamiche interne ai gruppi, i metodi di lavoro e le strategie messe in campo, l'impegno nel lavoro, il comportamento tra compagni e con i docenti così da avere un feedback costante del lavoro. Per far ciò l'insegnante userà rubriche di valutazione.

### ***Valutazione***

La verifica formativa verterà sulla lettura e analisi di un testo poetico e sulla produzione di testi poetici data una traccia formale ("Scrivi un limerick, un sonetto...") o di contenuto ("Scrivi una poesia sulla notte").